

Relazione sintetica sull'attività della Riserva Naturale per l'anno 2011.

L'attività della Riserva Naturale Monterano ha visto come prioritarie le azioni relative al completamento di interventi avviati nelle precedenti annualità.

Si è provveduto al completamento dell'allestimento e all'attivazione del polo museale in località Fontana, che ha già accolto numerosi operatori del turismo sostenibile e dell'educazione ambientale nel corso di loro interventi svolti a favore dei fruitori e, soprattutto, della locale popolazione scolastica nell'ambito dei programmi di educazione ambientale. La struttura viene sottoposta a periodica manutenzione da parte del personale della Riserva naturale.

E' proseguita la collaborazione con l'Associazione Butteri di Canale Monterano, disciplinata da apposita convenzione, per la gestione del Centro ippico della Riserva Naturale sito nell'ambito del Centro servizi "Fontana", che ha visto l'attuazione di numerose iniziative volte alla promozione della cultura del buttero.

E' stata svolta l'attività tecnico-amministrativa relativa ai due progetti finanziati con fondi POR (Programmi operativi regionali) nell'ambito del Master Plan della Riserva Naturale e cioè il Restauro di un tratto di mura e delle chiese di S. Rocco e S.Bonaventura a Monterano e la realizzazione dell' "Ecomuseo diffuso" in località Mercareccia, consistente nel recupero di un preesistente edificio da destinarsi a spazio polivalente e nella sistemazione ambientale dell'area di pertinenza della ex cava di tufo.

E' proseguita, sia pure con alcune problematiche, la fase istruttoria del Progetto LIFE "Monti della Tolfa" che prevede interventi di valorizzazione e conservazione di aree acquisite al demanio della Regione Lazio e dell'ente gestore, con particolare riferimento alla proprietà in loc. " Monte Angiano". Si prevede la sistemazione di punti di abbeveraggio per il bestiame, che costituiranno anche importanti siti per la fauna, l'avviamento di una porzione di bosco, sistemazioni ambientali diffuse e la realizzazione di un sistema di interpretazione .

Si è conclusa la prima fase del restauro conservativo del Casale della Palombara che ha consentito il salvataggio dell' importante edificio da imminente crollo e il consolidamento della sua struttura, con completo rifacimento delle coperture. Per assicurare il completamento dell' intervento e la sua funzionalità occorrerà disporre di ulteriori finanziamenti a tutt' oggi indisponibili. La Riserva cura comunque la manutenzione ordinaria dell'edificio e della sua pertinenza.

Sono stati attuati gli interventi per la manutenzione della rete di fruizione e di tutte le strutture messe a disposizione del pubblico utilizzando prevalentemente risorse interne, così come gli ordinari servizi di pulizia e raccolta rifiuti su tutto il territorio, nonché interventi straordinari di pulizia e bonifica realizzati dal personale in aree particolarmente soggette a degrado (ad esempio il corso del T. Bicione, soggetto a piene con trasporto di materiali vari di risulta) .

Per quanto riguarda il settore turistico, oltre alla consueta attività di promozione del territorio, sono state attuate, di concerto con l' amministrazione comunale, alcune iniziative quali ad esempio la collaborazione con la locale Pro Loco volta ad assicurare continuità nella gestione dell' Ufficio turistico comunale.

E' proseguita , da parte del personale dell'area protetta l' attività di informazione, visita guidata, assistenza ai singoli visitatori, scolaresche e gruppi, nonché la collaborazione e l' assistenza allo svolgimento di eventi o di riprese cinematografiche o di esercitazioni di protezione civile.

Oltre a tale attività sono stati svolti gli altri compiti d' istituto quali le attività di vigilanza e repressione degli illeciti, il monitoraggio ambientale , la valutazione danni alle colture e al

patrimonio zootecnico, le stime per indennizzi boschivi, le relazioni tecniche e l'attività amministrativa ai fini del rilascio di nulla osta di competenza dell'ente, la gestione delle strutture di fruizione della riserva naturale, l'assistenza alle attività e agli eventi promozionali dell'ente gestore, la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi e i relativi compiti di accatastamento delle aree percorse dal fuoco.

L'ufficio amministrativo, oltre all'attività di competenza svolta di concerto con le competenti strutture comunali e regionali, assistenza alla direzione, la gestione delle attività relative al rapporto con l'utenza ha espletato l'attività di certificazione ai sensi dell'art. 35 della L.R. 29/97, utile ad ottenere priorità ai singoli operatori, nel rilascio di contributi regionali o statali nell'ambito di avvisi e bandi pubblici

E' stata assicurata la necessaria assistenza per l'attuazione del consueto programmi di attività di educazione ambientale, in attuazione dell'apposita Convenzione stipulata con l'Istituto Comprensivo di Manziana, imperniato su tematiche relative all'Anno Internazionale delle Foreste ma anche su attività di solidarietà e cooperazione, che ha visto l'appassionata partecipazione del corpo docente e degli alunni.

Sono proseguite le attività di ricerca scientifica coordinate dal personale della Riserva Naturale e svolte da ricercatori di enti o da privati; ricordiamo in particolare quelli connessi alla fauna xilofaga, di particolare interesse scientifico e conservazionistico. I guardiaparco hanno provveduto ad effettuare la consueta attività annuale di monitoraggio faunistico su diversi ambienti dell'area protetta.

Nel campo dello studio e conservazione dei beni culturali è stato approvato, con apposito atto deliberativo della Giunta Municipale, uno schema di convenzione con l'Università degli Studi di Roma la Sapienza - Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio per lo studio ed il restauro dei monumenti e lo svolgimento di stage formativi per gli studenti.

Nel campo delle produzioni di qualità, previste dal Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale, è stata svolta, tra l'altro, attività per la promozione delle produzioni di miele biologico, anche con finalità didattico/dimostrative e di monitoraggio ambientale.

Anche nella scorsa estate, nonostante la riduzione delle risorse assegnate dalla Regione Lazio, si sono regolarmente tenuti i campi estivi Giorniverdi a favore delle famiglie e dei giovani di Canale e Monteverginio che hanno visto la partecipazione di numerosi ragazzi e ragazze impegnati in attività ludico/educative.

Per quanto riguarda il settore della cooperazione e della solidarietà, sono state attuate le iniziative che caratterizzano anche in questo campo la nostra area protetta ed in particolare quella relativa al progetto "Canale per l'Africa" attuato di concerto con il Jane Goodall Institute (si è conclusa la prima fase relativa al coinvolgimento delle locali scuole dell'obbligo) che ha visto la partecipazione straordinaria di Jane Goodall, scienziata di fama mondiale e candidata al Nobel per la Pace, alla presentazione del progetto presso il Plesso scolastico di Canale Monterano.

Altro intervento di particolare interesse quello relativo al "*Progetto a favore delle vedove e degli orfani dei Parchi della Repubblica Democratica del Congo*" che vede la riserva naturale impegnata in partenariato con Federparchi, Aigap e le associazioni Lands e Ubuzima. Nella presentazione del progetto alla comunità scolastica locale ci si è avvalsi della cortese collaborazione del viceparroco Jean Paul Mujinga Mutshaila, che ha portato la sua testimonianza diretta sulla vita, costumi e problematiche della Repubblica Democratica del Congo.